

COMUNICATO STAMPA

Continua l'odissea dei lavoratori dei servizi aeroportuali affidati in appalto dalle Società di Handling (Marconi Handling, Aviation Services e Aviapartner).

In questi ultimi giorni i lavoratori dipendenti della Servizi Integrati Sas di Airport Service Srl (già Giacchieri Sas) hanno prima ricevuto una comunicazione di apertura della procedura di Mobilità per 32 lavoratori su 69 per la mancata conferma dell'appalto svolto per una società di Handling e subito dopo un'altra comunicazione che li informava che a causa delle gravi inadempienze di alcune società di handling avrebbero ricevuto solo il 50% del totale delle retribuzioni (come se fossero il bancomat dell'aeroporto).

Di giorno in giorno le condizioni di lavoro di questi lavoratori si fanno sempre più drammatiche.

La loro unica colpa è quella di essere l'ultimo anello della catena degli appalti e sub appalti, il più debole, e l'unica possibilità ancora praticabile da parte delle Società di Handling di risparmiare o sottrarre qualche euro per aggiustare i loro disastrosi bilanci.

Questi lavoratori dal 2007 vivono nell'incertezza e nella instabilità nonostante i proclami e gli impegni assunti in tutte le sedi istituzionali per evitare gli scandali e le illegalità che si sono verificate in passato, interessando la magistratura, le cronache locali e nazionali (vicenda Doro-Group/ Gesticoop).

Alle società di Handling (Marconi Handling, Aviation Services e Aviapartner) non interessa invece il fatto che questi lavoratori rappresentino una realtà da tutelare e un bell'esempio di integrazione e collaborazione tra le diverse etnie presenti.

Tutti i giorni lavoratori di 7 nazionalità diverse con professionalità e responsabilità svolgono un lavoro indispensabile per far partire con puntualità e senza problemi gli aerei, insomma garantire la qualità del servizio dell'Aeroporto di Bologna.

Questa volta però i lavoratori non ci stanno e insieme alle Organizzazioni Sindacali oltre alle inevitabili azioni di lotta, anche dura e sicuramente crescente se necessario, si attiveranno per aprire una discussione seria e definitiva sul tema degli appalti presso l'Aeroporto di Bologna.

Coinvolgeranno la Città Metropolitana, il Comune di Bologna, la Regione, la Camera di Commercio e la Prefettura. Non si stancheranno di chiedere agli enti preposti alle attività ispettive di verificare se anche questa volta si stiano o meno perpetuando abusi e illeciti ai danni dei lavoratori.

Chiederanno una volta per tutte l'assunzione di tutti i lavoratori della Servizi Integrati direttamente alle dipendenze di Marconi Handling, Aviation Services e di Aviapartner al fine di superare la buffonata alla quale assistiamo da anni degli appalti e sub appalti dei servizi aeroportuali.

Il lavoro all'aeroporto di Bologna paradossalmente c'è ed è in aumento per cui non permetteremo a nessuno di trasformarlo in una mera fonte di speculazione continua.

Bologna, 20 febbraio 2015